

*Immacolata Concezione della B.V. Maria (solennità)*

## DOMENICA 8 DICEMBRE

Il settimana di Avvento - Proprio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.**

#### Inno (TUROLDO)

*La tua prima parola, Maria,  
ti chiediamo di accogliere  
in cuore: come sia possibile  
ancora concepire pur noi  
il suo Verbo.*

*«Non chiedete mai  
segni o ragioni,  
solamente credete e amate:  
il suo Spirito scenda su voi  
e sarete voi stessi sua carne».*

*Te beata  
perché hai creduto,  
così in te ha potuto inverarsi  
la parola vivente del Padre,  
benedetta dimora di Dio.*

#### Salmo SAL 86 (87)

Sui monti santi  
egli l'ha fondata;  
il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore  
di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose,  
città di Dio!  
Iscriverò Raab e Babilonia  
fra quelli che mi riconoscono;  
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:  
là costui è nato.

Si dirà di Sion:  
«L'uno e l'altro  
in essa sono nati  
e lui, l'Altissimo,  
la mantiene salda».

Il Signore registrerà  
nel libro dei popoli:  
«Là costui è nato».

E danzando canteranno:  
«Sono in te  
tutte le mie sorgenti».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità (*Ef 1,4*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Benedetto sei tu, Signore!**

- Perché in Maria, nuova Eva, ci hai dato una madre capace di cancellare ogni inimicizia tra l'uomo e la donna, tra gli uomini e il creato.
- Perché in Maria, piena di grazia, vuoi donare anche a noi la capacità di accogliere e restituire il tuo amore con cuore puro e grato.
- Perché in Maria, serva del Signore, ci mostri che nulla è impossibile a chi si apre al dialogo fino a fidarsi di te, e anche di sé.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** Is 61,10

Esulto e gioisco nel Signore;  
l'anima mia si allietta nel mio Dio,  
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,  
mi ha avvolto con il manto della giustizia,  
come una sposa adornata di gioielli.

*Gloria*

p. 332

## **COLLETTA**

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** GEN 3,9-15.20

Dal libro della Gènesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] 9Il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». 10Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché

sono nudo, e mi sono nascosto». <sup>11</sup>Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». <sup>12</sup>Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». <sup>13</sup>Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

<sup>14</sup>Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. <sup>15</sup>Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

<sup>20</sup>L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 97 (98)

Rit. **Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. Rit.

<sup>2</sup>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

<sup>3</sup>Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. Rit.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! Rit.

## **SECONDA LETTURA**    Ef 1,3-6.11-12

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

<sup>3</sup>Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. <sup>4</sup>In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, <sup>5</sup>predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, <sup>6</sup>a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. <sup>11</sup>In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – <sup>12</sup>a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

– *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO** cf. Lc 1,28.42

**Alleluia, alleluia.**  
Rallégrati, piena di grazia,  
il Signore è con te,  
benedetta tu fra le donne.  
**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 1,26-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>26</sup>l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, <sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup>Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

<sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. <sup>30</sup>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

<sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». <sup>35</sup>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà

con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: <sup>37</sup>nulla è impossibile a Dio».

<sup>38</sup>Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.  
– *Parola del Signore.*

*Credo*

**P. 334**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata vergine Maria e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

## **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, perché, piena di grazia, diventasse degna Madre del tuo Figlio. In lei hai segnato l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei, vergine purissima, doveva nascere il Figlio, agnello innocente

che toglie le nostre colpe; e tu sopra ogni altra creatura la predestinavi per il tuo popolo avvocata di grazia e modello di santità. E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Santo...

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

**Grandi cose di te si cantano, o Maria,  
perché da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata vergine Maria, nella sua immacolata concezione. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Una meraviglia di Dio**

«Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie» (Sal 97[98],1). Il versetto del salmo responsoriale ci colloca nello spazio giusto per contemplare e celebrare questo mistero della storia della nostra salvezza, quella storia che Dio ha inteso fin dall'eternità con ogni uomo ed espressa in modo singolare nel silenzioso dialogo con una donna, Maria. È lo spazio del canto e della meraviglia, che nello stesso tempo è spazio di



silenzio, di sguardo, di riconoscenza, di gioia. Questo è l'atteggiamento giusto, perché di fronte alla pura gratuità è possibile solamente lo stupore.

Noi chiamiamo questa meraviglia di Dio, questo evento da guardare con stupore con un termine un po' freddo e tecnico, che sembra non coinvolgere immediatamente la nostra vita: «Immacolata Concezione». È un'espressione che, fondamentalmente, indica un'assenza: in Maria non c'è macchia di peccato fin dalla sua concezione. Attraverso questa immagine, molto lontana dallo spessore umano di una persona, viene in qualche modo suggerita un'idea di purezza, di perfezione morale, forse con il rischio di isolare l'esperienza di Maria, certamente unica e irripetibile, dal faticoso cammino della nostra umanità. Ma se cerchiamo di cogliere dai racconti evangelici, dall'annunciazione al «Magnificat», la percezione che Maria ha di se stessa, del suo rapporto con la propria umanità e della sua relazione con Dio, paradossalmente scopriamo che essa può essere espressa con un termine quasi opposto a quello di «perfezione»: Maria si sente indegna, serva, piccola, povera: «Ecco la serva del Signore» (Lc 1,38). Dobbiamo dunque partire da questo sguardo che Maria ha su di sé per intuire qualcosa del mistero della sua persona e del suo rapporto con la nostra storia sacra.

Maria non si sente come colei che ha raggiunto una vetta di perfezione, pur donata, ma come colei che, nella povertà più radicale, nella povertà di chi tutto spera dal Signore, non può far

altro che diventare spazio vuoto in cui prende dimora la misericordia di Dio, quello Spirito di amore che dà vita, che è capace di creare e far nuove tutte le cose. Certamente un vaso, per essere riempito, deve essere reso capace di contenere, deve svuotarsi. Ma questo vuoto, questo silenzio che rendono la vita, la persona, il corpo, il cuore di Maria capaci dello Spirito, si chiama essenzialmente «fede». La santità di Maria, colei che è «Tutta Santa», come la chiamano i nostri fratelli ortodossi, non è anzitutto la santità morale, ma la santità della fede più radicale, la santità di chi si affida totalmente all'azione dello Spirito, lasciando che sia lui a plasmare quella meraviglia che Dio vuole operare nell'umanità nuova: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra» (1,35). È questa fede nuda che può trasformare tutta l'esistenza di Maria in uno spazio capace della gratuità di Dio, della sua straordinaria potenza e creatività, bellezza e gioia, in uno spazio in cui abita la santità bruciante di Dio stesso. Per questo l'angelo Gabriele può salutare Maria con queste parole: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te» (1,28).

Allora ciò che noi oggi celebriamo non è un concetto teologico più o meno comprensibile, ma un evento che si realizza nella vita di una donna, Maria, una vita che fin dall'inizio è diventata spazio e dimora dello Spirito. Dunque non celebriamo un'assenza, ma una presenza: quella del Signore che è accanto («il Signore è con te»), che fa grazia («Rallégrati, piena di grazia»), che volge

lo sguardo sulla povertà della sua serva. E dove c'è la gratuità di Dio, non c'è più posto per gli idoli del proprio io, per il peccato, per la morte. Ciò che Maria ha vissuto a Nazaret, ciò che ha udito dalle parole dell'angelo, è stato per lei, lungo il cammino della sua esistenza terrena, l'umile memoria di un dono ricevuto dall'alto, e non la coscienza di un privilegio. E Maria l'ha saputo sempre ridonare. Maria non è la donna staccata dalla nostra umanità, irraggiungibile nella sua perfezione. Pur essendo Madre di Dio e Tutta Santa, cammina come povera accanto a noi poveri, capace di dono e di gioia, speranza nella fatica della nostra fede, certezza per ognuno dell'amore infinito di Dio che continua a guardare questa umanità con lo sguardo compassionevole del Figlio.

*Signore, quando consideri i miei peccati, ricordati della purezza di tua Madre! Signore, quando consideri le mie impurità, ricordati della verginità e della santità radiosa di colei che ti ha generato! Signore, quando consideri le mie infedeltà, ricordati delle suppliche di colei che ti ha portato in grembo! (dalla liturgia etiopica)*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Immacolata Concezione della beata vergine Maria; Il domenica di Avvento.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Vigilia del concepimento di Anna, progenitrice di Dio.

### **Copti ed etiopici**

Pietro, patriarca di Alessandria, martire (311 ca.).

### **Anglicani**

Concepimento della vergine Maria.

### **Luterani**

Martin Rinckart, poeta (1649).